

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0339/08

di Daniel Caspary (PPE-DE), Béla Glattfelder (PPE-DE), Godelieve Quisthoudt-Rowohl (PPE-DE) e Albert Deß (PPE-DE)  
alla Commissione

Oggetto: Dazi all'esportazione e rimborsi di imposta per materie prime applicati dai partner commerciali

Alcuni partner commerciali dell'UE applicano dazi all'esportazione sulle materie prime e concedono rimborsi di imposta per i prodotti trasformati a base di materie prime nazionali. Sebbene tale pratica sia giustificata per i paesi meno sviluppati, per tutti gli altri paesi essa può essere considerata distorsiva del commercio.

1. Può la Commissione spiegare quali paesi applicano tali dazi all'esportazione e rimborsi di imposta? Quali aliquote sono applicate per i dazi all'esportazione sulle materie prime e i rimborsi di imposta?
2. Dispone la Commissione di informazioni sugli effetti di tali pratiche sulle importazioni di materie prime nell'UE? Quale è l'effetto sui prezzi delle diverse materie prime importate? In che modo è influenzata la competitività dell'industria europea?
3. Ritiene la Commissione che tali pratiche siano distorsive del commercio? Esistono casi in cui tali pratiche siano giustificate? Quali criteri applica la Commissione nel giudicarle?
4. Sono tali pratiche prese in considerazione nei negoziati per gli accordi di libero scambio? Prevede la Commissione dei miglioramenti riguardanti l'accesso alle materie prime per i produttori europei grazie ai futuri accordi di libero scambio?
5. In che modo intende la Commissione migliorare la situazione relativa alle importazioni di materie prime?
6. Prevede la Commissione l'istituzione di un partenariato strategico con altri paesi industrializzati nei confronti di paesi esportatori di materie prime?

